

SCHEGGE DI VANGELO

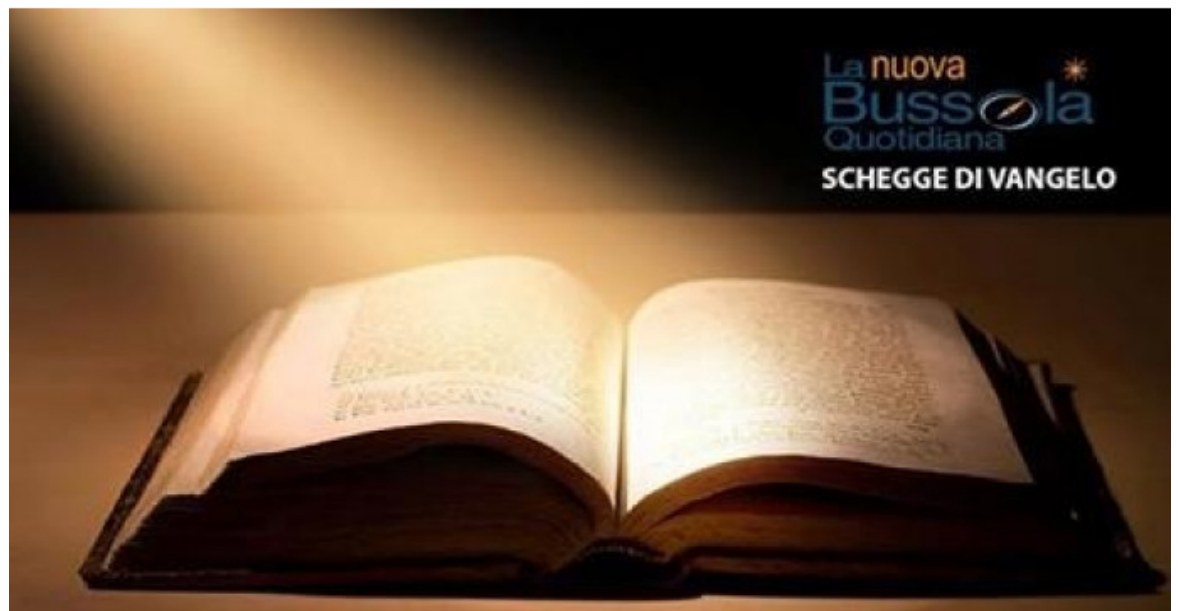
La legge e il cuore

SCHEGGE DI VANGELO

10_02_2015

Angelo

Busetto



In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi,

ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». E diceva loro: «Siete veramente abili nel rifiutare il comandamento di Dio per osservare la vostra tradizione. Mosè infatti disse: "Onora tuo padre e tua madre", e: "Chi maledice il padre o la madre sia messo a morte". Voi invece dite: "Se uno dichiara al padre o alla madre: Ciò con cui dovrei aiutarti è korbàn, cioè offerta a Dio", non gli consentite di fare più nulla per il padre o la madre. Così annullate la parola di Dio con la tradizione che avete tramandato voi. E di cose simili ne fate molte». (Mc 7,1-13)

Comincia l'accerchiamento di Gesù da parte dei suoi legalisti oppositori. Osservano lui e i suoi discepoli, e fanno l'elenco delle infrazioni. Ne avranno in abbondanza. Gesù non va in cerca di attenuanti, ma parte deciso all'attacco, andando alla sostanza della questione: la religione professata dai suoi accusatori si esprime con le labbra e non con il cuore, e si è ormai incartapecorita dentro convenzioni umane. Inizia una dura lotta per Gesù, che deve vedersela con l'inganno e la menzogna dei suoi interlocutori. E' una battaglia che permane. Si va in cerca di regole, non solo religiose ma civili, in vista di una supponente giustizia. Ma il cuore, chi lo educa??